

**RECUPERO CONSERVATIVO ED ESTETICO  
DEI DIPINTI SITUATI SULLE FACCIATE  
DEL PALAZZO COMUNALE DI SALUGGIA**

Vercelli, novembre 2008

**RESTAURATRICE MARIA GRAZIA FERRARI**

**FERRARI RESTAURI S.A.S**  
**Analisi finalizzate al restauro di beni di interesse artistico e  
monumentale**

**INDICE**

- Premessa ..... pag. 2
- Recupero conservativi ed estetico dei dipinti..... pag. 3
- Stato di conservazione degli intonaci..... pag. 4
- Progetto di restauro..... pag. 9

**FERRARI RESTAURI S.A.S**  
**Analisi finalizzate al restauro di beni di interesse artistico e  
monumentale**

**PREMESSA**

A seguito delle indagini svolte, presa visione dei dati raccolti e valutate le esigenze della committenza, sono state tracciate le metodologie dell'intervento e le distinte fasi operative. Queste ultime sono state inserite in una scheda sotto la voce "progetto di restauro". La relazione così redatta, unitamente agli allegati progettuali, dovrà essere sottoposta alla **Soprintendenza competente al fine di ottenere l'approvazione e le autorizzazioni necessarie.**

## **RECUPERO CONSERVATIVO ED ESTETICO DEI DIPINTI**

L'intervento prevede il restauro conservativo ed estetico dei dipinti presenti sulle facciate.

Tale apparato è costituito essenzialmente da: intonaci, scialbi e dipinti murali.

L'elaborazione progettuale è stata stilata a seguito di presa visione ed interpretazione dei dati tecnici e conoscitivi raccolti durante le fasi di studio.

Tali fasi sono state incentrate sulle operazioni che seguono:

- analisi visiva di intonaci, murature, dipinti su parete;
- indagini stratigrafiche.

## STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI INTONACI

### CONSIDERAZIONI PRELIMINARI AL METODO DELL'INTERVENTO

Gli intonaci interessati al recupero versano in uno stato di conservazione precario, in alcune porzioni è ben visibile il degrado provocato dall'umidità di risalita e dalle infiltrazioni di acqua piovana. Tale degenerazione ha causato, in più punti, il precario ancoraggio alla muratura ed il dilavamento degli strati di scialbi dei dipinti; con la conseguente formazione di sali cristallizzati ed insorgenza di muffe la quale, su alcune porzioni, ha provocato il distacco e la caduta degli intonaci.



Particolare del degrado del dipinto posto sulla facciata principale

**FERRARI RESTAURI S.A.S**  
**Analisi finalizzate al restauro di beni di interesse artistico e monumentale**

Sulle facciate sono stati realizzati, in epoca successiva, alcuni ripristini che vedono, in qualche porzioni, la stesura di un nuovo intonaco a calce .

L'analisi delle murature, svolta su più punti, ha evidenziato che i muri perimetrali sono stati realizzati prevalentemente in mattoni. Su questi si evidenziano fessurizzazioni e lesioni che hanno provocato la caduta di parti di intonaco.



Particolare dell'apparato murario in mattoni

Sono state eseguite delle **comparazioni atte a censire e raggruppare, per caratteristiche comuni, gli intonaci** presenti sull'edificio. Si è così arrivati ad una **classificazione in quattro macro gruppi** che ha permesso di individuare le fasi di restauro comuni.

**FERRARI RESTAURI S.A.S**  
**Analisi finalizzate al restauro di beni di interesse artistico e monumentale**

Al **primo** dei tre macro-gruppi, appartengono gli **intonaci privi di scialbo o di tinteggiature** che si trovano, principalmente, nelle facciate laterali;

Al **secondo** macro-gruppo, appartengono gli **intonaci con scialbi di calce e decorazioni** ;

Al **terzo** macro-gruppo, appartengono gli **intonaci cementizi** presenti principalmente nelle aree adiacenti al terreno.

AL **quarto** macro-gruppo appartengono gli intonaci dipinti

Le immagini , presenti su due livelli delle facciate sono poste in semplici sfondati rettangolari

Le opere sono realizzate con una tecnica mista. In prevalenza sono dipinti a secco perciò risultano più fragili e soggetti al degrado.

Dalle analisi visive effettuate si è notata la presenza di intonaci e scialbi incoerenti, probabilmente volti a tamponare una precedente situazione di iniziale di degrado.

### **ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE**

La causa principale del degrado presente sui dipinti risulta essere il dilavamento e umidità di risalita che ha compromesso l'integrità dei dipinti

Lo stato di conservazione degli intonaci decorati delle diciotto porzioni di parete, oggetto dell'intervento di restauro, risulta compromesso da diversi fenomeni di degrado come:

- la formazione di efflorescenze saline e il distacco dell'intonaco dal supporto murario;
- apparato murario decoeso
- lacune di intonaco;
- decoesione e sollevamento della pellicola pittorica.

**FERRARI RESTAURI S.A.S**  
**Analisi finalizzate al restauro di beni di interesse artistico e monumentale**

**SCHEMA TECNICA DI SOPRALLUOGO**

Dai sopralluoghi effettuati e da un'attenta analisi visiva - degli scialbi, delle lacune, degli intonaci e della superficie dipinta - è stata redatta una prima scheda tecnica atta ad individuare sia lo stato dei luoghi, sia lo stato di conservazione degli affreschi in oggetto, in relazione agli intonaci e all'apparato murario delle pareti su cui si trovano.

I dipinti, oggetto dell'intervento di restauro conservativo, presenti sulla facciata, versano in uno stato di conservazione precario ed in alcune porzioni è visibile il degrado provocato da fenomeni di umidità di risalita: ciò ha causato il precario ancoraggio alla muratura ed il dilavamento degli strati di scialbi e decorazioni con la conseguente formazione di sali ed insorgenza di muffe.

**MAPPA DEL DEGRADO DELLA SUPERFICIE PITTORICA**

<b>FENOMENI DI DEGRADO</b>	x	abrasioni		usura	x	polverizzazione decoesione	x	sollevamenti	x	alterazioni cromatiche
	x	efflorescenze saline	x	crystallizzazioni saline	x	lacune	x	opacizzazioni, veli bianchi	x	attacchi biologici
		depositi organici		incisioni o scritte volontarie	x	polvere superficiale		particellato atmosferico		fumo da candele
		cera		colature di colore		tinteggiatura a calce	x	residui di scialbo		precedenti restauri
		ridipinture	x	stuccature		trattamento con protettivi		altro		
<b>SALI</b>		lieve intensità		media	x	accentuata				
		localizzati		medi	x	diffusi				
<b>RESISTENZA ALL'ACQUA</b>		buona	x	sufficiente		scarsa				
<b>COESIONE</b>		buona		discreta	x	scarsa				
				localizzata		media	x	diffusa		
<b>ADESIONE AL SUPPORTO</b>		buona		discreta	x	scarsa				
				localizzata		media	x	diffusa		
<b>LACUNE</b>		piccole		medie	x	estese				
		poche	x	n.° medio		molte				

**FERRARI RESTAURI S.A.S**  
**Analisi finalizzate al restauro di beni di interesse artistico e monumentale**

Sebbene il recupero conservativo privilegerà il restauro degli intonaci dipinti presenti in facciata, tale intervento richiederà una continua ed attenta verifica stratigrafica sottesa a documentare la sovrapposizione degli intonaci e le eventuali presenze decorative sulle facciate perimetrali. Inoltre, in fase operativa verranno eseguite analisi petrografiche per individuare la composizione della calce e degli inerti. I dati ottenuti saranno in grado di individuare i tipi di materiali più idonei al ripristino, il quale avverrà attraverso intonaci nuovi sulle porzioni di muratura che, a causa del degrado subito, risultano attualmente prive degli intonaci originali.

L'intervento sarà quindi preceduto da un'attenta lettura delle campiture cromatiche e dello schema decorativo. Verrà inoltre eseguito un rilievo, atto ad individuare i rapporti geometrici della decorazione, al fine di acquisire i dati necessari per una riproposizione delle cromie e per restituire una lettura unitaria delle facciate .

**PROGETTO DI RESTAURO**

**FERRARI RESTAURI S.A.S**  
**Analisi finalizzate al restauro di beni di interesse artistico e monumentale**

Individuate, con i responsabili del progetto architettonico, le problematiche comuni in vista del restauro delle coperture e delle facciate e considerate le esigenze della committenza, in relazione ai finanziamenti, sono state stilate le **metodologie dell'intervento** e le **distinte fasi operative**.

### **FASI OPERATIVE**

#### **INTERVENTO DI RESTAURO PROPOSTO**

L'intervento che si vuole realizzare sui dipinti presenti sulle facciate prevede il restauro conservativo ed estetico mediante:

- operazioni di pulitura;
- consolidamento degli intonaci;
- consolidamento della pellicola pittorica;
- reintegrazione pittorica.

L'elaborazione progettuale è stata stilata a seguito di presa visione ed interpretazione dei dati tecnici e conoscitivi raccolti durante le fasi di studio descritte nella precedente Scheda tecnica di sopralluogo.

#### **FASI OPERATIVE**

- Predisposizione della necessaria documentazione fotografica. Verranno eseguite riprese fotografiche (da fotografo professionista) che andranno a documentare lo stato di fatto dell'affresco durante le seguenti tappe lavorative: prima dell'inizio lavori, durante le prove di pulitura e consolidamento; al termine delle lavorazioni eseguite {le foto saranno realizzate in bianco e nero ed a colori su pellicola 6x6 e successivamente verrà eseguita una scansione ad alta definizione dei fotocolor};
- Pre-fissaggio della pellicola pittorica nelle aree particolarmente decorse;
- Discialbo a secco, ove necessario, delle tinteggiature con uso di bisturi;
- Rimozione di depositi superficiali incoerenti (quali polvere) a secco con uso di pennellesse morbide;

**FERRARI RESTAURI S.A.S**  
**Analisi finalizzate al restauro di beni di interesse artistico e monumentale**

- Rimozione dei depositi superficiali, parzialmente coerenti alle aree dipinte, per mezzo di spugne sintetiche o pani di gomma;
- Pulitura della superficie pittorica, da eseguirsi a bisturi, per rimuovere residui di scialbi;
- Rimozione di depositi superficiali, parzialmente aderenti, con acqua distillata, pennelli di martora e spugne;
- Pulitura localizzata della pellicola pittorica con bicarbonato d'ammonio unitamente ad impacchi di polpa di cellulosa imbevuta di acqua distillata;
- Rimozione dei sali eseguita con impacchi di sepiolite imbevuta di acqua distillata;
- Ristabilimento parziale dell'adesione e della coesione della pellicola pittorica, propedeutico alle operazioni di consolidamento, utilizzando resine acriliche in soluzione acquosa applicate a pennello con carta giapponese;
- Ristabilimento della coesione della pellicola pittorica e delle malte mediante applicazione di agente consolidante;
- Consolidamento degli intonaci, ove necessario, mediante iniezioni di malta di calce e resina acrilica in soluzione acquosa ;
- Stuccatura delle lacune da eseguirsi con grassello e inerti;
- Velature delle malte da eseguirsi ad acquarello;
- Ritocco pittorico da eseguirsi ad acquarelli.

**Recupero conservativo degli intonaci privi di scialbi soprammessi**

- Predisposizione della necessaria documentazione fotografica;
- applicazione di bendaggio di sostegno e protezione, sulle parti in pericolo di caduta, al fine di sostenere le porzioni di intonaco da preservare durante le operazioni di pulitura degli scialbi;
- rimozione localizzata di depositi superficiali, parzialmente aderenti, con acqua distillata;
- rimozione localizzata dei sali eseguita con impacchi di cellulosa imbevuta di acqua distillata;

**FERRARI RESTAURI S.A.S**  
**Analisi finalizzate al restauro di beni di interesse artistico e monumentale**

- ancoraggio localizzato degli intonaci, ove necessario, mediante iniezioni di malta di calce e resina acrilica in soluzione acquosa;
- sigillatura delle lesioni con iniezione di malta e, dove necessita, tramite cucì scuci della muratura;
- stuccatura delle lacune da eseguirsi con grassello e inerti;
- consolidamento dell'apparato murario decoeso tramite imbibizione di silicato di etile;
- consolidamento dell'intonaco decoeso tramite imbibizione di silicato di etile;
- stesura di un nuovo intonaco di calce e inerti dalla composizione simile all'originale, come dalle analisi *in sezione sottile* eseguite.

Vercelli, novembre 2008

**Restauratrice Maria Grazia Ferrari**